



**All'albo Pretorio Online
Amministrazione Trasparente
Al Sito dell'Istituto - Sezione PON**

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE per affidamento su MEPA tramite RdO inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) nell'ambito del *Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"*.

Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

Codice progetto: 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-142

CUP: J99J22000650006

CIG: ZCE381287B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;

VISTO l’avviso prot.n. 50636 del 27/12/2021 “Realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica ”Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “

VISTA la delibera n. 14 del Collegio dei Docenti in data 02 Settembre 2021

VISTA la nota del M.I.U.R. prot. n. AOODGEFID 0035942 del 24/05/2022 Fondi Strutturali Europei con la quale è stata comunicata la formale autorizzazione del progetto 13.1.3A-FESRPON-CL-2021-142 dal Titolo “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art.10 c.3 del D.L. 129/2018 competono al Dirigente Scolastico le variazioni al Programma Annuale conseguenti le entrate finalizzate;

VISTO il Programma Annuale per l’esercizio 2022 e l’assunzione a bilancio prot. n.2320 del 14/06/2022;

VISTA la propria nomina di RUP di cui alla Nota Prot. n. 3185 del 23.09.2022;

VISTA l’azione di disseminazione e pubblicità di cui alla Nota Prot. n. 3184 del 23.09.2022;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e in particolare l’art. 7 comma 6;

VISTO l’art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007 tutt’ora vigente in virtù dell’art. 1 comma 10 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018, concernente Regolamento e Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e in particolare l’art. 4 comma 4 e l’art. 10 comma 5;

VISTE le deliberazioni del Consiglio d’Istituto e del Collegio Docenti nell’anno scolastico 2021/22 relative alla candidatura di questa Istituzione Scolastica per il PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento 2014/2020” Asse V – Priorità d’investimento – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Avviso pubblico n. 50636 del 27.12.2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica;

VISTO il finanziamento COMPLESSIVO ottenuto di € 25.000,00 ripartito secondo le seguenti voci di spesa:

- € 23.750,00 per **FORNITURA DI BENI E ATTREZZATURE**;
- € 750,00 per SPESE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI;
- € 125,00 per PUBBLICITA’;

- € 375,00 per COLLAUDO/REGOLARE ESECUZIONE;

VISTA la necessità di dover provvedere con la presente RdO all'acquisto di *FORNITURA DI BENI E ATTREZZATURE*;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni attive CONSIP Spa aventi ad oggetto forniture di acquisti con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto alla presente procedura di acquisto;

VISTO Il regolamento di Istituto che disciplina la modalità di acquisti di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'acquisto in maniera celere in considerazione delle necessità legate all'emergenza pandemica a fronte della quale si potrebbero verificare condizioni di mercato tali da non garantire l'installazione dei prodotti ordinati per carenza di produzione e difficoltà logistiche;

PRESO ATTO della progettazione congiunta avvenuta con l'Ufficio Tecnico del Comune di Cotronei attraverso la quale si inseriscono nella RdO i documenti TECNICI (Capitolato Tecnico corredato da: PLANIMETRIA AREA PRATO, PLANIMETRIA IMPIANTO IRRIGUO, PLANIMETRIA PIANTUMAZIONE E ORTO DIDATTICO, Esempio di orto sensoriale) che la ditta offerente dovrà tenere in debita considerazione nella preparazione dell'offerta tecnica ed economica;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di procedere alla RdO inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) per il quadro economico relativo all'importo di **€ 23.750,00 (IVA Compresa)** per **FORNITURA DI BENI E ATTREZZATURE** con le seguenti ditte individuate tra quelle presenti sul MePA che trattano le forniture necessarie all'acquisto:
 - **Ditta Elettrica Sud srl** - Partita IVA 00495730798 di Crotone (KR);
 - **Ditta FA.RI. sas** - Partita IVA 02801450798 di Cotronei (KR);
 - **Ditta C.I.N. srl** - Partita IVA 00291530798 di Rocca di Neto (KR);
3. Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara di riferimento, richiesto in ottemperanza alle prescrizioni della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. in materia di normativa antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari è il seguente: **CIG: ZCE381287**;
4. Di allegare i seguenti documenti predisposti dal gruppo di lavoro dell'istituto alla RdO:
 - **Capitolato Tecnico**;
 - **Planimetria Area Prato**;
 - **Planimetria Impianto Irriguo**;
 - **Planimetria Piantumazione E Orto Didattico**;
 - **Esempio Di Orto Sensoriale**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Raffaele Marsico

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex. Art. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/93)